

Roma, razzia in chiesa, rubata la reliquia di Padre Pio: l'ombra delle messe nere



di Laura Bogliolo e Alessia Marani

Hanno portato via la reliquia di Padre Pio. E addirittura smurato il tabernacolo per prendere l'ostia grande usata quando si espone il santissimo sacramento per l'adorazione e altre 15 ostie sempre consacrate contenute nella pisside. Hanno lasciato le offerte riposte in un armadio (hanno preso solo quelle del candelabro che hanno rotto) e si sono messi a fumare. Accanto ai mozziconi cinque ostie lasciate a terra, altri arredi sacri sono stati danneggiati. Cala l'ombra delle messe nere a Roma nord. «Un gesto sacrilego ai fini dei riti satanici» dice don Emanuele Giannone, parroco della chiesa della Madonna del Rosario, in largo Ines Bedeschi, a Selva Nera saccheggiata nella notte tra giovedì e venerdì. Diverse le inferriate di una finestra, forzate due porte della chiesa, secondo luogo di culto della parrocchia Natività di Maria Santissima. «Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gesto e per gli eventuali mandanti, lunedì alle 16,30 la messa di riparazione» si legge sul sito della parrocchia.

CRONACAROMAUULTIME NOTIZIE 9 GENNAIO 2016 18:02 di En.Ta.

Giovedì notte qualcuno è entrato nella chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, Roma e ha rubato alcune ostie consacrate e una reliquia di Padre Pio. A rivelarlo è stata la stessa parrocchia che sul sito internet scrive: "La notte scorsa, Giovedì 7 Gennaio, ignoti hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri. Un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa".

Dopo aver appreso la notizia dal parroco, Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gesto. Il Vescovo ha disposto anche, per riparare al sacrilegio, la celebrazione di una messa, in programma nel pomeriggio di lunedì 11 gennaio, alla quale dovrà seguire un momento di prolungata adorazione eucaristica. "Nasce spontaneamente in tutti – si legge ancora sul sito della chiesa – l'esigenza di pregare perché non abbiano mai più a ripetersi fatti simili che definire "gravi" è poco, per l'offesa che recano a Gesù Sacramentato e per il profondo dolore che causano nel cuore di ogni credente". Sconosciuti ancora i motivi del furto, ma gli investigatori lavorano anche sulle piste del satanismo e delle messe nere.

SELVA NERA: violata la Chiesa della Madonna del Rosario

Redazione 11 gennaio 2016

 Print  PDF



Se il buongiorno si vede dal mattino, il nuovo anno sembra non promettere nulla di buono.



Il tabernacolo trafugato

Lo scorso Giovedì 7 Gennaio infatti, alcuni ignoti hanno **violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera**. È stato divelto il tabernacolo e sono state portate via alcune ostie consacrate, altre sono state gettate a terra. È stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri.

«Un gesto gravissimo, un'offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa» si legge sul sito della parrocchia, «un gesto sacrilego ai fini dei riti satanici» aggiunge **Don Emanuele Giannone**, il parroco.

A seguito dell'episodio, che addolora tutti i credenti e non solo, il Vescovo della Diocesi di Porto – Santa Rufina **Monsignor Reali**, ha dichiarato formalmente la **scomunica per gli autori del gravissimo gesto** e per gli eventuali mandanti.

Il Vescovo ha disposto anche di riparare all'offesa recata al Signore con la celebrazione di una Santa Messa alla quale dovrà seguire un momento di prolungata adorazione eucaristica.



La scomunica

La Santa Messa di riparazione sarà celebrata questo pomeriggio, alle ore 16.30, presso la Chiesa Madonna del Rosario (Largo Ines Bedeschi, Selva Nera); seguirà l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 20.00.



Un' altro sacrilegio che colpisce il tabernacolo, luogo santo perché ospita il corpo di Cristo.

Il nuovo anno non è iniziato nel migliore dei modi riguardo agli atti vandalici compiuti ai danni di chiese, statue e immagini sacre e luoghi sacri, compiuti da vandali ma soprattutto da satanisti e sette. Che hanno messo ormai nel mirino da diverso tempo la razzia di oggetti sacri e soprattutto di ostie consacrate con le quali realizzano messe nere e rituali satanici. Non può essere più un caso che tabernacoli vengano presi d'assalto che statue della Madonna vengano deturpate o distrutte, e così avviene anche per altre immagini sacre. L'ultimo atto vandalico che vogliamo segnalarvi in ordine cronologico riguarda la Chiesa del Rosario a Selva Nera. I tabernacoli violati sono all'ordine del giorno, segno di un fenomeno crescente che non può essere più considerato frutto dell'azione di ladri sprovveduti o di ragazzini che si divertono compiendo atti vandalici, parliamo invece di propri e veri attacchi premeditati alla sovranità e Divinità di Cristo, questi gesti gravi tendono a colpire il cuore della nostra fede il simbolo per eccellenza del nostro essere cioè il corpo di Cristo.

Sacrilegio nella Chiesa del Rosario a Selva Nera

Una notizia che addolora tutti i credenti, e non solo. La notte scorsa, Giovedì 7 Gennaio, ignoti hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri. Un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa. Appreso l'episodio stamattina dalla viva voce del Parroco, Don Emanuele Giannone, Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti. Il Vescovo ha disposto anche di riparare all'offesa recata al Signore con la celebrazione di una Santa Messa alla quale dovrà seguire un momento di prolungata adorazione eucaristica.

La Santa Messa di riparazione sarà celebrata Lunedì 11 Gennaio, alle ore 16.30, presso la Chiesa Madonna del Rosario (Largo Ines Bedeschi, Selva Nera); seguirà l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 20.00.

Nasce spontaneamente in tutti l'esigenza di pregare perché non abbiano mai più a ripetersi fatti simili che definire "gravi" è poco, per l'offesa che recano a Gesù Sacramentato e per il profondo dolore che causano nel cuore di ogni credente.

d. Roberto Leoni



Un gesto gravissimo che ci offende



Sacrilegio nella Chiesa del Rosario a Selva Nera

Una notizia che addolora tutti i credenti, e non solo. La notte scorsa, Giovedì 7 Gennaio, ignoti hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno forzato la porta del tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri. Un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa.

Appreso l'episodio stamattina dalla viva voce del Parroco, Don Emanuele Giannone, Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti. Il Vescovo ha disposto anche di riparare all'offesa recata al Signore con la celebrazione di una Santa Messa alla quale dovrà seguire un momento di prolungata adorazione eucaristica.

La Santa Messa di riparazione sarà celebrata Lunedì 11 Gennaio, alle ore 16.30, presso la Chiesa del Santo Rosario (Largo Ines Bedeschi, Selva Nera); seguirà l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 20.00.

Nasce spontaneamente in tutti l'esigenza di pregare perchè non abbiano mai più a ripetersi fatti simili che definire "gravi" è poco, per l'offesa che recano a Gesù Sacramentato e per il profondo dolore che causano nel cuore di ogni credente.

don roberto leoni



Lo scorso giovedì notte a Roma sono state rubate alcune reliquie di Padre Pio e delle ostie consacrate.

E' accaduto nella chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera. Giovedì notte qualcuno si è introdotto all'interno della chiesa ed ha rubato delle ostie e alcune reliquie di Padre Pio. Lo ha rivelato la stessa chiesa sul sito internet:

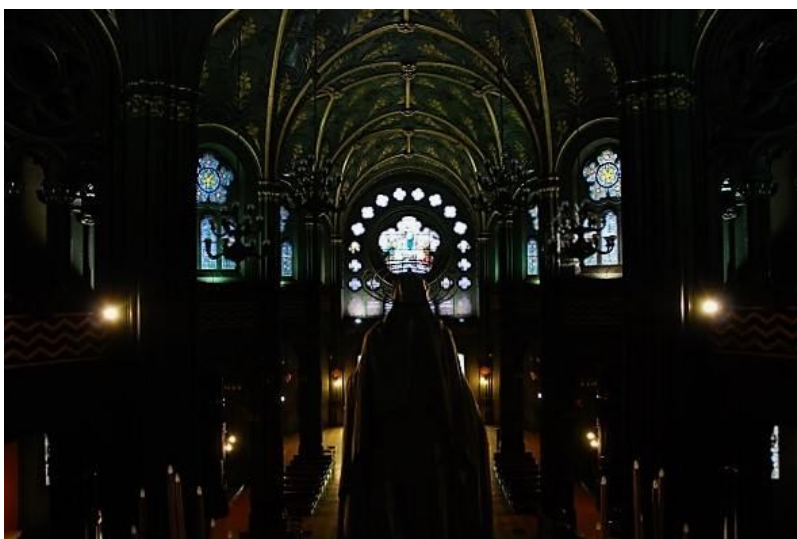
“La notte scorsa, Giovedì 7 Gennaio, ignoti hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri. Un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa”.

Il Monsignor Reali ha proclamato la scomunica per gli autori del gesto. Inoltre, il vescovo ha indetto una messa per il prossimo lunedì 11 gennaio per riparare al sacrilegio. Sullo stesso sito della chiesa si legge anche: “Nasce spontaneamente in tutti l'esigenza di pregare perché non abbiano mai più a ripetersi fatti simili che definire “gravi” è poco, per l'offesa che recano a Gesù Sacramentato e per il profondo dolore che causano nel cuore di ogni credente”.

Nel frattempo si indaga sugli autori di questo gesto e non è del tutto esclusa l'ipotesi del satanismo

Roma, rubate ostie e reliquia di Padre Pio: l'ombra del satanismo

By **REDAZIONE** on 9 gennaio 2016 *Commenti disabilitati su Roma, rubate ostie e reliquia di Padre Pio: l'ombra del satanismo*



Potrebbe esserci l'ombra del satanismo dietro il furto avvenuto lo scorso giovedì nella Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, Roma. A dare la notizia è stata la stessa parrocchia sul suo sito internet: ignoti si sono introdotti nell'edificio in largo Ines Bedeschi, rubando delle ostie consacrate e trafugando una reliquia di Padre Pio.

“La notte scorsa, giovedì 7 gennaio, ignoti – si legge sul portale – hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri”.

La parrocchia ha definito il furto “un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa”. Monsignor Reali, appresa la notizia dal parroco don Emanuele Giannone, “ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti”.

ROMA – RUBATE OSTIE CONSACRATE, TRAFUGATA RELIQUIA DI PADRE PIO E DANNEGGIATA LA CHIESA: ORRORE ALL'INSEGNA DEL SATANISMO



[INSHARE](#)

[Dettagli](#)

Pubblicato Sabato, 09 Gennaio 2016



“Scomunicaper gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti”, queste le parole del Monsignor Reali appena appreso l’episodio da Don Emanuele Giannone, parroco della Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, Roma. Un gesto spregevole con il sospetto che ci sia una setta satanica dietro questo avvenimento: rubate ostie consacrate, danneggiata la chiesa e trafugata reliquia di Padre Pio. Dal sito internet della chiesa si legge: “Un’ offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell’Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa. La notte scorsa – scrivono sul sito - giovedì 7 gennaio, ignoti hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hannodivelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono statidanneggiati gli arredi sacri”. Il vescovo, per “riparare all’offesa”, ha indetto la “celebrazione di una Santa Messa” e un momento di adorazione eucaristica lunedì 11 gennaio alle 16.30.

D.T.

Furti e danneggiamenti in una chiesa a Selva Nera, si ipotizzano riti satanici

BY [SIMONE RICCI](#) · 9 GENNAIO 2016



Furti e danneggiamenti in una chiesa a Selva Nera: gli autori del gesto hanno rubato una reliquia di Padre Pio

Furti e danneggiamenti vari: ladri ignoti hanno fatto irruzione nella chiesa della **Madonna del Rosario** di **largo Ines Bedeschi**, in zona **Selva Nera**, rubando una reliquia di **Padre Pio** e mettendosi a fumare. Alcune ostie sono state gettate a terra e diversi arredi sacri hanno subito dei danni. Come riferito da **Il Messaggero**, si sospetta che gli autori possano essere delle persone che praticano messe nere e riti satanici, come ipotizzato dal parroco.

Le offerte portate via sono state solamente quelle di un candelabro, mentre quelle nascoste nell'armadio sono rimaste al loro posto. I fatti si sono svolti nella notte tra giovedì e venerdì scorsi: i ladri sono entrati dopo aver forzato le inferriate di una finestra, ma si sta ancora indagando sulla dinamica.

Balordi rubano una reliquia di San Pio da Pietrelcina

sabato, 9 gennaio 2016



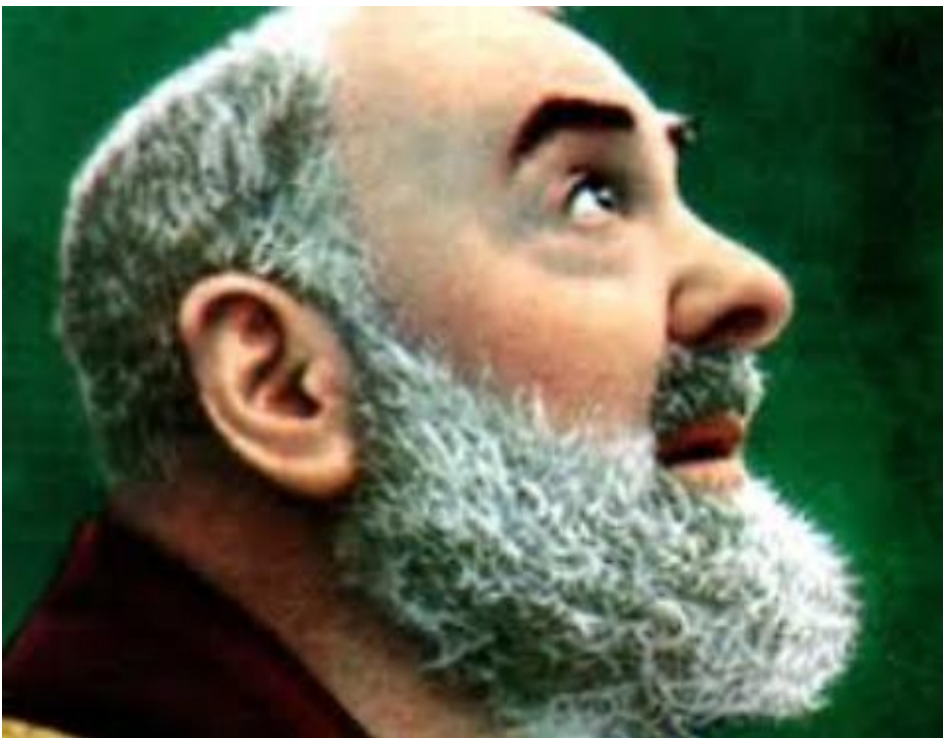
Icona di San Pio da Pietrelcina (ROBERTO SALOMONE/AFP/Getty Images)

“Un gesto sacrilego ai fini dei riti satanici”, così don Emanuele Giannone, parroco della chiesa della Madonna del Rosario, in largo Ines Bedeschi, a Selva Nera, nel XIV Municipio di Roma Capitale, ha definito il gesto compiuto da ignoti nella notte tra giovedì e venerdì, quando nel luogo di culto è stato divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; inoltre è stata trafugata anche la Reliquia di San Pio da Pietrelcina e sono stati danneggiati gli arredi sacri. In una nota, la parrocchia spiega: “Appreso l’episodio stamattina dalla viva voce del Parroco, Don Emanuele Giannone, Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti. Il Vescovo ha disposto anche di riparare all’offesa recata al Signore con la celebrazione di una Santa Messa alla quale dovrà seguire un momento di prolungata adorazione eucaristica”.

Prevista per lunedì pomeriggio una messa di riparazione dopo quanto accaduto, mentre “nasce spontaneamente in tutti l’esigenza di pregare perché non abbiano mai più a ripetersi fatti simili che definire ‘gravi’ è poco, per l’offesa che recano a Gesù Sacramentato e per il profondo dolore che causano nel cuore di ogni credente”. In base al racconto fatto dal ‘Messaggero’, le offerte portate via sono state solamente quelle di un candelabro, mentre quelle nascoste nell’armadio sono rimaste al loro posto.

IL SANTO DI PIETRELCINA

Lo sfregio a Padre Pio: sparisce la reliquia C'è un sospetto molto inquietante



Il Giubileo prevede l'arrivo a Roma, oltre che di pellegrini e turisti, anche di importanti reliquie. Di più, saranno esposti i corpi di santi carismatici e molto amati come Padre Pio di Pietrelcina e di San Leopoldo Mandic. E torna l'ombra non solo di possibili attentati terroristici, ma anche dei furti sacrileghi, degli atti vandalici, delle messe nere. Ne è stato commesso uno qualche giorno fa, giovedì sera, in una chiesa nella zona di Roma-Nord. La notizia è stata diffusa e confermata dal sito ufficiale della diocesi di Porto-Santa Rufina, di cui fa parte la parrocchia della Madonna del Rosario a Selva Nera. «Una notizia che addolora tutti i credenti, e non solo. La notte scorsa, giovedì 7 Gennaio, ignoti hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno forzato la porta del tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri», si legge infatti nel sito, curato da don Roberto Leoni. La reliquia è un panno con le stigmate impresse. «Un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa. Appreso l'episodio dalla viva voce del parroco, don Emanuele Giannone, monsignor Gino Reali ha dichiarato formalmente la

scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti. Il Vescovo ha disposto anche di riparare all'offesa recata al Signore con la celebrazione di una Santa Messa alla quale dovrà seguire un momento di prolungata adorazione eucaristica. La Santa Messa di riparazione sarà celebrata lunedì 11 Gennaio, alle ore 16.30, presso la Chiesa del Santo Rosario; seguirà l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 20.00».

Lo stesso parroco, intervistato dal Messaggero, ha confermato che il furto sacrilego deve essere stato fatto su commissione per compiere riti satanici, per i quali servono le ostie consacrate, che si vendono anche a 100 euro. I furti di reliquie e di ostie consacrate nei luoghi di culto sono in continuo aumento nel nostro Paese, come ha spiegato anche don Aldo Buonaiuto, sacerdote esorcista, esperto di demonologia e coordinatore del Servizio Anti sette della Comunità Papa Giovanni XXIII, il quale ha scritto, qualche tempo fa, analizzando il fenomeno, che «sacerdoti impauriti e sconcertati si recano sempre più frequentemente dalle forze dell'ordine per denunciare l'intrusione nelle proprie chiese di malviventi che nottetempo riescono ad impossessarsi dell'Eucaristia custodita nelle pissidi. A connotare questo tipo di reato, rispetto ad una normale rapina, vi è una traccia inequivocabile: i criminali rubano soltanto le ostie, nemmeno le offerte o gli oggetti di pregio come icone, quadri e arredi sacri».

Se qualcuno pensa poi che il «mercato delle reliquie» sia roba da medioevo o giù di lì, deve quindi rapidamente ricredersi. Il mercato è più che florido. Come per le ostie, anche le reliquie di santi hanno un valore per i satanisti. Ma non solo, naturalmente. Ci sono fedeli, «collezionisti», persino credenti di altre religioni. Le reliquie sono classificate in due categorie: prima classe, cioè le reliquie estratte direttamente dal corpo del santo, e seconda classe, cioè prese dagli abiti del santo. Tra le reliquie più ricercate ci sono quelle proprio di Padre Pio. Per questo i frati di San Giovanni Rotondo vigilano con particolare attenzione sulla circolazione di questi oggetti e hanno confermato che a parte il corpo che è esposto nel nuovo santuario, l'osso ioide che si trova nella chiesa conventuale di Pietrelcina e il cuore, custodito nella stanza blindata a San Giovanni Rotondo, non esistono altre reliquie ex corpore di Padre Pio. Il corpo del santo è in arrivo a Roma, in occasione dell'Anno giubilare, il 3 febbraio, e rientreranno a San Giovanni Rotondo il 14 febbraio dopo una sosta di tre giorni a Pietrelcina – il suo paese natale. Più o meno negli stessi giorni saranno esposte anche le spoglie di san Leopoldo Mandic, nella basilica vaticana di San Pietro, dal 5 al 10 febbraio 2016, un santo venerato anche per il suo straordinario carisma di confessore.

Caterina Maniaci

Rubate ostie e reliquia di padre Pio in chiesa: c'è l'ombra del satanismo



09/01/2016

C'è l'ombra del satanismo e delle messe nere dietro al furto avvenuto giovedì notte nella Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, Roma. Qualcuno si è introdotto nell'edificio religioso in largo Ines Bedeschi, rubando delle ostie consacrate e trafugando una reliquia di Padre Pio. A dare la notizia è la parrocchia che, sul sito internet della chiesa, parla di "un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa". "La notte scorsa, giovedì 7 gennaio, ignoti - si legge sul portale - hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri". Dalla parrocchia romana fanno anche sapere che, appreso l'episodio dal parroco Don Emanuele Giannone, "Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti". Il vescovo ha disposto anche di "riparare all'offesa" con la "celebrazione di una Santa Messa" e un momento di adorazione eucaristica lunedì 11 gennaio alle 16.30.

Rubate ostie e trafugata reliquia di Padre Pio in chiesa, a Roma l'ombra del satanismo

 **CRONACA**



La Chiesa della Madonna del Rosario

Publicato il: 09/01/2016 11:22

C'è l'ombra del **satanismo** e delle **messe nere** dietro al furto avvenuto giovedì notte nella Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, Roma. Qualcuno si è introdotto nell'edificio religioso in largo Ines Bedeschi, rubando delle **ostie consacrate** e trafugando una **reliquia di Padre Pio**. A dare la notizia è la parrocchia che, sul sito internet della chiesa, parla di "**un gesto gravissimo**, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa".

"La notte scorsa, giovedì 7 gennaio, ignoti - si legge sul portale - hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno **divelto il tabernacolo** portando via alcune **ostie consacrate** e gettandone **a terra** altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati **danneggiati gli arredi sacri**".

Dalla parrocchia romana fanno anche sapere che, appreso l'episodio dal parroco Don Emanuele Giannone, "Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la **scomunica** per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti". Il vescovo ha disposto anche di "**riparare all'offesa**" con la "**celebrazione di una Santa Messa**" e un momento di adorazione eucaristica lunedì 11 gennaio alle 16.30.

LEGGO

ROMA, RUBATA LA RELIQUIA DI PADRE PIO: L'OMBRA DELLE MESSE NERE DIETRO AL FURTO

COMMENTA



Sabato 9 Gennaio 2016, 12:57

Satanismo? Messe nere? Sembra possa esserci la loro ombra dietro al furto avvenuto giovedì notte nella Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, Roma. Qualcuno si è introdotto nell'edificio religioso in largo Ines Bedeschi, rubando delle ostie consacrate e trafugando una reliquia di Padre Pio. A dare la notizia è la parrocchia che, sul sito internet della chiesa, parla di "un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa". "La notte scorsa, giovedì 7 gennaio, ignoti - si legge sul portale - hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri". Dalla parrocchia romana fanno anche sapere che, appreso l'episodio dal parroco Don Emanuele Giannone, "Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti". Il vescovo ha disposto anche di "riparare all'offesa" con la "celebrazione di una Santa Messa" e un momento di adorazione eucaristica lunedì 11 gennaio alle 16.30.

Roma. L'ombra del satanismo nel furto di una reliquia di Padre Pio



-Redazione- C'è l'ombra del **satanismo** e delle **messe nere** dietro al furto avvenuto nella **Chiesa della Madonna del Rosario** a Selva Nera, Roma.

Qualcuno si è introdotto nell'edificio religioso in largo Ines Bedeschi, rubando delle **ostie consacrate** e trafugando una **reliquia di Padre Pio**. A dare la notizia è la parrocchia che, sul sito internet della chiesa, parla di "**un gesto gravissimo**, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa".

"La notte scorsa, giovedì 7 gennaio, ignoti – si legge sul portale – hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno **divelto il tabernacolo** portando via alcune **ostie consacrate** e gettandone **a terra** altre; è stata trafugata anche la **Reliquia di Padre Pio** e sono stati **danneggiati gli arredi sacri**".



Rubate ostie e trafugata reliquia di Padre Pio, a Roma l'ombra del satanismo

CRONACA, NEWSsabato, 9, gennaio, 2016

C'è l'ombra del satanismo e delle messe nere dietro al furto avvenuto giovedì notte nella Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, Roma. Qualcuno si è introdotto nell'edificio religioso in largo Ines Bedeschi, rubando delle ostie consacrate e trafugando una reliquia di Padre Pio. A dare la notizia è la parrocchia che, sul sito internet della chiesa, parla di "un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa".

"La notte scorsa, giovedì 7 gennaio, ignoti – si legge sul portale – hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri".

Dalla parrocchia romana fanno anche sapere che, appreso l'episodio dal parroco Don Emanuele Giannone, "Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti". Il vescovo ha disposto anche di "riparare all'offesa" con la "celebrazione di una Santa Messa" e un momento di adorazione eucaristica lunedì 11 gennaio alle 16.30. adnkronos

Roma, rubata la reliquia di Padre Pio L'ombra delle messe nere dietro al furto

PER APPROFONDIRE: [satanismo](#), [roma](#), [padre pio](#), [messe nere](#)



ROMA - Satanismo? Messe nere? Sembra possa esserci la loro ombra dietro al furto avvenuto giovedì notte nella Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, Roma.

Qualcuno si è introdotto nell'edificio religioso in largo Ines Bedeschi, rubando delle ostie consacrate e trafugando una reliquia di Padre Pio. A dare la notizia è la parrocchia che, sul sito internet della chiesa, parla di "un gesto gravissimo, una offesa inaudita e totale alla presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia e alla fede di tutta la Chiesa".

"La notte scorsa, giovedì 7 gennaio, ignoti - si legge sul portale - hanno violato la Chiesa della Madonna del Rosario a Selva Nera, hanno divelto il tabernacolo portando via alcune ostie consacrate e gettandone a terra altre; è stata trafugata anche la Reliquia di Padre Pio e sono stati danneggiati gli arredi sacri".

Dalla parrocchia romana fanno anche sapere che, appreso l'episodio dal parroco Don Emanuele Giannone, "Monsignor Reali ha dichiarato formalmente la scomunica per gli autori del gravissimo gesto e per gli eventuali mandanti". Il vescovo ha disposto anche di "riparare all'offesa" con la "celebrazione di una Santa Messa" e un momento di adorazione eucaristica lunedì 11 gennaio alle 16.30.